



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO

"Folgòre da San Gimignano"

Via Delfo Giachi n. 1 53037 S. Gimignano - Tel. 0577/940322-906719 Fax 0577/940322

E-mail: siic806004@istruzione.it Posta certificata: siic806004@pec.istruzione.it

Sito Web: www.comprensivosangimignano.edu.it

codice fiscale 91006540529 codice meccanografico SIIC806004

ISTITUTO COMPRENSIVO - FOLGORE - SAN GIMIGNANO
Prot. 0007493 del 11/11/2022
IV-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107;
- CONSIDERATO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- O**
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- CONSIDERATI** Gli esiti delle rilevazioni nazionali 2022;
- CONSIDERATO** Il RAV d'Istituto, così come aggiornato nel presente anno scolastico;
- O**
- CONSIDERATE** le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

L'ATTO D'INDIRIZZO

Al Collegio dei Docenti per la redazione del PTOF 2022-25 e per le attività gestionali e amministrative della scuola

PREMESSA

Il nostro Istituto ha riacquisito quest'anno, dopo sei anni di reggenza, una dirigenza scolastica con titolarità. Sebbene in questo periodo la reggenza sia stata attribuita a dirigenti di grande esperienza e profondamente radicati nel territorio, la Scuola ha inevitabilmente risentito di un periodo così prolungato di instabilità di cui, nonostante l'impegno e l'efficienza delle molte straordinarie potenzialità interne, alcuni aspetti dell'organizzazione hanno risentito negativamente. In particolare non è stato completato il lavoro di redazione dei curricoli verticali per competenze, non sono stati definiti strumenti di programmazione e valutazione verticalizzati, tarati sulle competenze anche trasversali e condivisi; è mancata la definizione di prove parallele che al di là degli esiti INVALSI supportino il lavoro di programmazione comune. Inoltre, la formazione sui temi della didattica attiva e dell'uso del digitale per potenziare gli apprendimenti non è stata sistematica.

Un'altra criticità con cui il nostro Istituto si deve confrontare è il calo demografico strutturale che affligge ormai da anni il Comune di San Gimignano e che ha causato un contrarsi delle iscrizioni, fino al raggiungimento del sottodimensionamento che, essendo per il momento oggetto di deroga legislativa, non ha comportato la perdita dell'autonomia, ma che potrebbe farlo nel prossimo triennio, a meno che l'Istituto non divenga attrattivo anche per alunni residenti fuori comune e definisca una sua specificità che lo renda unico rispetto agli istituti del circondario e pertanto meritevole di conservazione.

D'altra parte, molti sono i vantaggi e i punti di forza della nostra scuola: essa insiste su un Comune la cui unicità culturale, storica, artistica, paesaggistica, ambientale attrae flussi turistici di qualità che portano al territorio benessere e opportunità; l'Amministrazione guarda con attenzione e cura all'istituzione scolastica sulla quale investe risorse ed energie; il contesto sociale è perlopiù esente da fenomeni di disagio e dall'abbandono scolastico che esso porta con sé; le famiglie che necessitano supporto da parte del tessuto istituzionale e sociale sono in numero limitato. Le famiglie, le istituzioni, gli attori sociali dialogano e fanno rete. Il capitale umano costituito dal personale docente e ATA di solida esperienza, a cui quest'anno si sono aggiunte 10 giovani docenti neoimmesse, offre il valore aggiunto del radicamento sul territorio a quello delle sostanziose competenze professionali.

Tutto ciò produce un clima positivo e sereno che favorisce gli apprendimenti e gli esiti scolastici positivi, come mostrano le statistiche pubblicate nel RAV, appena aggiornato per il triennio 2022-2025, e i risultati nelle prove standardizzate, per la maggior parte leggermente superiori alla media di quelli dell'area geografica di riferimento.

Tenuto conto degli aspetti sopra menzionati, il NIV ha provveduto ad individuare le priorità e i conseguenti traguardi e obiettivi di processo per il triennio 2022-2025 come segue:

PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
<p>1. POTENZIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI DEI DISCENTI</p>	<p>Rendere strutturale la programmazione, la didattica e la valutazione per competenze attraverso l'implementazione di curricoli verticali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare curricoli verticali per competenze 2. Introdurre strumenti di valutazione condivisi e trasversali 3. Definire una programmazione per competenze comune in ciascun dipartimento disciplinare 4. Implementare prove di verifica parallele condivise e periodiche 5. Realizzare biblioteche di plesso ove assenti; implementare e potenziare l'uso di quelle già esistenti 6. Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari 7. Adottare in tutti gli ordini della Scuola strumenti condivisi di monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive 8. Creare repository di materiali e documentazione delle buone pratiche implementate 9. Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica 10. Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche 11. Incrementare le attività di formazione e autoformazione del personale docente sulle strategie didattiche attive 12. Creare una banca dati strutturata sulle competenze del personale 13. Realizzare iniziative di formazione a livello dipartimentale 14. Realizzare un sistema di valorizzazione e retribuzione degli incarichi accessori che integri le diverse fonti di finanziamento 15. Aumentare il numero di docenti che conseguono certificazioni delle competenze linguistiche, informatiche e didattiche.
<p>2. POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE, IN PARTICOLARE LA COMPETENZA MULTILINGUISTICA, LA COMPETENZA DIGITALE, LA COMPETENZA IMPRENDITORIALE, LA COMPETENZA</p>	<p>Realizzare percorsi educativi verticali nell'ambito delle competenze multilinguistiche, di cittadinanza europea, di consapevolezza ed espressione culturali da svolgere in ambienti di apprendimento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 16. Sviluppare un curricolo verticale integrato delle arti espressive 17. Elaborare curricoli verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea 18. Introdurre una terza lingua comunitaria curricolare nella scuola secondaria 19. Introdurre l'uso di lettori madrelingua nella scuola secondaria e primaria 20. Introdurre la pratica del CLIL fin dalla scuola dell'Infanzia 21. Attivare un percorso e/o un potenziamento a indirizzo musicale

<p>IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>innovativi</p>	<p>22. Realizzare biblioteche di plesso ove assenti; implementare e potenziare l'uso di quelle già esistenti</p> <p>23. Implementare l'uso delle piattaforme europee digitali per i progetti condivisi e per l'apprendimento delle lingue comunitarie</p> <p>24. Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari</p> <p>25. Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica</p> <p>26. Includere gli studenti con bisogni speciali e svantaggio nei flussi di mobilità studentesca previsti dai progetti europei</p> <p>27. Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricula linguistici e internazionalizzati</p> <p>28. Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche</p> <p>29. Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei</p> <p>30. Creare un team di lavoro verticale sull'internazionalizzazione</p> <p>31. Creare un team di lavoro verticale sulle arti espressive</p> <p>32. Rendere strutturale la formazione in servizio anche all'estero</p> <p>33. Aumentare il numero di docenti che conseguono certificazioni delle competenze linguistiche, informatiche e didattiche.</p>
<p>3. MIGLIORARE IL SUCCESSO FORMATIVO A LUNGO TERMINE E LE LIFE SKILLS DEI DISCENTI</p>	<p>Realizzare attività di orientamento verticale anche con finalità metacognitiva e autoriflessiva</p>	<p>34. Individuare modalità inclusive di certificazione formale delle competenze e incoraggiare la pratica</p> <p>35. Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricula linguistici e internazionalizzati</p> <p>36. Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche</p> <p>37. Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei</p> <p>38. Attivare uno sportello psicologico di orientamento</p> <p>39. Attivare protocolli di rete per l'orientamento verticale</p> <p>40. Sviluppare progetti di orientamento verticali basati su attività di tipo laboratoriale</p> <p>41. Introdurre strumenti di monitoraggio dei risultati scolastici nel ciclo scolastico successivo</p> <p>42. Svolgere specifiche attività di formazione sull'orientamento.</p>

Dette priorità, traguardi e obiettivi di processo si incrociano con quelli fissati dalla Legge 107/2015 all'art. 1, c. 7 e segnatamente con i seguenti punti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
- s) definizione di un sistema di orientamento.*

Il Piano triennale dovrà dunque prevedere azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di processo sopra indicati, secondo una scansione triennale e una logica di progressività.

Si segnala in particolare l'urgenza di completare la stesura dei curricoli verticali, a latere del lavoro di aggiornamento del PTOF, e di giungere a una completa implementazione degli stessi nel prossimo anno scolastico, introducendo conseguentemente anche strumenti di programmazione e valutazione comuni e strutturati sui traguardi di competenze individuati nei curricoli.

Il PTOF dovrà poi prevedere l'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di un percorso a indirizzo musicale focalizzato su strumenti non previsti nell'offerta formativa degli istituti vicini e implementabili grazie anche alla collaborazione con gli enti territoriali (società filarmonica, associazioni culturali e musicali ecc.); si potrà inoltre prevedere l'attivazione di un potenziamento di canto e musica d'insieme, alternativo all'attivazione del percorso qualora quest'ultimo non raggiunga un numero di iscrizioni sufficiente all'attivazione.

Altrettanto importante sarà l'inserimento nel Piano di attività di potenziamento delle competenze linguistiche verticali a partire dalla scuola dell'Infanzia. Il curricolo linguistico, che potrà essere sviluppato anche grazie a iniziative di rete con gli istituti di II grado del circondario (Volta, Don Bosco), risponde ai bisogni formativi del territorio la cui principale risorsa è il turismo di qualità, di prevalente provenienza estera.

Le iniziative di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito delle lingue europee consisteranno in:

- Introduzione della metodologia CLIL fin dalla scuola dell'Infanzia;
- Introduzione di lettori madrelingua in compresenza con i docenti di classe;
- Introduzione dello studio di una terza lingua curricolare (spagnolo) per due ore a settimana, con l'offerta di corsi extracurricolari per le classi a scorrimento.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato la reintroduzione della richiesta di versamento del contributo volontario al fine di supportare e consentire la realizzazione di alcune di queste iniziative (lettore, corsi extracurricolari). Ma altrettanto necessari saranno il supporto dell'Ufficio scolastico regionale, senza il cui contributo in termini di ore di potenziamento nelle classi di concorso necessarie difficilmente si potrà procedere, e l'impegno e il contributo dei docenti, anche in termini di attitudine all'innovazione didattica.

Il fabbisogno di **posti di potenziamento** sarà il seguente:

Classe di concorso	Cattedre triennio 2019-22	Fabbisogno cattedre 2022-25	Motivazione
EEEE	3	3	Il potenziamento in questa classe di concorso occorre per proseguire il lavoro nei progetti strutturali avviati nel precedente triennio.
A-30	---	6H	Le ore di potenziamento in questa classe di concorso occorrono per realizzare la progettualità in ambito musicale.
A-25	---	8H	Le ore di potenziamento in questa classe di concorso occorrono per realizzare la progettualità in ambito linguistico ed europeo.

Riguardo alla formazione del personale, questa dovrà essere progettata per sostenere l'aggiornamento didattico e l'ampliamento dell'offerta formativa; sarà quindi programmata e strutturata in un piano della formazione inserito nel PTOF e aggiornato annualmente; in esso saranno previste iniziative di formazione intraprese nel precedente triennio nei seguenti ambiti:

- Docenti: sicurezza, primo soccorso, didattica per competenze, curricoli verticali, didattica innovativa e inclusiva (anche con strumenti digitali), CLIL, coding e robotica;
- Personale ATA: sicurezza, primo soccorso, formazione su competenze digitali e gestionali, con particolare attenzione per la gestione dei fondi europei.

Quanto all'uso delle risorse, il PTOF dovrà indicare le linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti riconosciuti all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi. L'attuale dotazione di dispositivi digitali della nostra scuola è soddisfacente per quanto riguarda la scuola primaria e quella secondaria; molto invece si può ancora fare per la scuola dell'Infanzia. Eventuali investimenti in tecnologie dovranno quindi tenere conto di questo gap e orientarsi su un'equa distribuzione delle risorse. Inoltre, si privilegeranno le dotazioni, sia tecnologiche che di arredi e attrezzature, che supportano l'impostazione laboratoriale della didattica. Infine, si terrà conto del fattore "ambiente" come motore educativo e si valuterà quindi la realizzazione di aule tematiche e disciplinari secondo una logica di "classe itinerante" che possa favorire la personalizzazione delle aule da parte dei docenti, l'immersività nel contesto disciplinare, l'apprendimento situato e l'acquisizione di autonomia da parte dei discenti. Infine il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), già aggiornato dal Collegio dei docenti, anche per il prossimo triennio verrà integrato al PTOF in quanto propedeutico al corretto e consapevole uso di strumenti digitali che supportano e potenziano gli interventi didattici anche fuori dalla condizione di emergenza pandemica.

Ringrazio tutti i docenti per il prezioso apporto, per la costruttiva collaborazione e per la solida affezione.
Buon anno scolastico e buon triennio.

La Dirigente scolastica
Cecilia Martinelli